



Codice Etico e di Comportamento
ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n°231

Approvato dal CDA Assidai in data 11 Aprile 2014

INDICE

PREAMBOLO.....	4
1. OBIETTIVI DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO.....	5
1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	5
2. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO	7
2.1. ETICA E CONFORMITÀ ALLE LEGGI	7
2.2. INTEGRITÀ E LEALTÀ NEI CONFRONTI DEL FONDO.....	7
2.3. IMPARZIALITÀ.....	7
2.4. PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	7
2.5. RISERVATEZZA E TUTELA DELLE INFORMAZIONI	8
2.6. CORRETTEZZA IN CASO DI CONFLITTI DI INTERESSE.....	8
2.7. TUTELA DEL PATRIMONIO E TRASPARENZA NELLA GESTIONE	8
2.8. CORRETTEZZA E RISPETTO DELLE REGOLE NEI CONFRONTI DEI PROPRI INTERLOCUTORI.....	8
2.9. CONCORRENZA LIBERA E LEALE.....	9
2.10. DILIGENZA E ACCURATEZZA NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI E DEI CONTRATTI.....	9
2.11. TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	9
2.12. PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA.....	9
2.13. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTITERRORISMO, RICICLAGGIO E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.	10
2.14. TUTELA AMBIENTALE	10
3. PRINCIPI E NORME COMPORTAMENTALI.....	11
3.1. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON I COLLABORATORI	11
3.2. SELEZIONE DEL PERSONALE.....	11
3.3. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	11
3.4. GESTIONE DEL PERSONALE.....	12
3.5. VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE.....	12
3.6. LA PRIVACY DEL COLLABORATORE.....	12
3.7. TUTELA DELL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA	12
3.8. TUTELA DEI BENI AZIENDALI	13
3.9. CONFLITTO DI INTERESSI.....	13
3.10. TUTELA DELLA PRIVACY	14
3.11. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ, DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE.....	14
3.12. REGALI, OMAGGI E BENEFICI.....	14
4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON GLI ISCRITTI	16
4.1. CRESCITA DEL FONDO.....	16
4.2. COMUNICAZIONI AGLI ISCRITTI.	16
4.3. CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA CUSTOMER SATISFACTION	16
5. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON I FORNITORI..	17
5.1. SCELTA DEL FORNITORE.....	17
5.2. INTEGRITÀ E INDIPENDENZA NEI RAPPORTI.....	17
5.3. TUTELA NELLE FORNITURE	17
6. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI	18
7. RAPPORTI CON PARTITI POLITICI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI ED ASSOCIAZIONI.....	19
7.1. ELARGIZIONE DI CONTRIBUTI.....	19
8. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SOCIALI.....	19

9. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E MODELLO ORGANIZZATIVO.	19
11. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	20

PREAMBOLO

Assidai (*Fondo sanitario integrativo di Assistenza per dirigenti di aziende industriali*) con l'adozione del presente Codice Etico e di Comportamento intende manifestare l'insieme dei valori di cui si fa portatore e le linee guida che devono ispirare l'operato di tutti coloro che operano per conto del Fondo e cui devono attenersi nel perseguimento dell'oggetto sociale.

Nel creare valore sociale, Assidai pone al centro della propria *mission* dichiarata la salute e la tutela dei propri iscritti e ritiene doveroso rispondere ai propri *stakeholder* con sempre maggiore efficienza e trasparenza.

In quanto organizzazione responsabile sotto il profilo etico e sociale, Assidai ritiene fondamentale per la propria reputazione instaurare rapporti improntati a liceità e correttezza con i propri soci, collaboratori, iscritti, fornitori e partner, con le Istituzioni e con il pubblico.

Per questa ragione, tutte le attività del Fondo devono essere orientate al rispetto dei principi ivi previsti e devono garantire un impegno condiviso e costante per accrescere i propri valori di riferimento.

I valori di riferimento di Assidai sono:

- Salute
- Tutela dei propri iscritti
- Assistenza
- Qualità e affidabilità
- Mutualità
- Solidarietà
- Welfare
- Integrità e trasparenza
- Professionalità
- Efficienza dei servizi erogati
- Condivisione

Tali valori devono considerarsi patrimonio comune di tutti coloro che operano per conto del Fondo.

A ciascuno viene richiesto di verificare l'aderenza dei propri comportamenti e delle proprie azioni ai valori sociali, quale prima condizione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1. OBIETTIVI DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il Codice Etico e di Comportamento è il documento approvato dal Consiglio di Amministrazione e rappresenta il principale *strumento di governance* con il quale i soci esplicitano i valori, i principi di comportamento, gli impegni, nonché le responsabilità che il Fondo assume nei confronti di tutti i portatori di interesse, sia verso l'interno sia verso l'esterno.

In quanto tale, esso è anche parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, cui fa espresso riferimento, e del Sistema di Controllo Interno.

Il presente Codice Etico e di Comportamento, inoltre, deve considerarsi "*norma base*" di riferimento per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano con il Fondo siano essi soci, dipendenti, consulenti, collaboratori, *outsourcer*, fornitori e partner, rendendo esplicito l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità gravanti su ciascuno.

Lo spirito del presente Codice è di combinare i principi propri dell'etica con i principi della gestione economica, quale condizione indispensabile per la crescita sostenibile del Fondo nel lungo periodo e di definire linee guida e norme comportamentali al fine di prevenire comportamenti illeciti, immorali e comunque contrari a norme di legge.

In particolare, il presente Codice Etico e di Comportamento mira a promuovere:

- etica e conformità alle leggi;
- integrità e lealtà nei confronti del Fondo;
- imparzialità;
- professionalità e valorizzazione delle risorse umane;
- riservatezza e tutela delle informazioni;
- correttezza in casi di conflitto di interesse;
- tutela del patrimonio e trasparenza nella gestione;
- correttezza e rispetto delle regole nei confronti dei propri interlocutori;
- concorrenza libera e leale;
- diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti;
- trasparenza e completezza dell'informazione;
- protezione della salute e dell'integrità della persona;
- rispetto della normativa in materia di antiterrorismo, riciclaggio e criminalità organizzata;
- tutela ambientale.

1.1. Ambito di applicazione del codice etico e di comportamento

Il Codice Etico e di Comportamento si applica senza eccezioni ai seguenti destinatari:

- Assemblea, quale espressione della volontà dei soci, nell'adempimento dei compiti previsti dallo Statuto;
- Consiglio di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi da perseguire, nel proporre gli investimenti, nel processo decisionale e gestionale;
- Dirigenti, nel farsi carico di dare concreta attuazione alle linee guida poste dal Consiglio di Amministrazione e di diffondere i principi del presente Codice all'interno e all'esterno del Fondo;

- Collegio dei Revisori, nei rapporti con gli altri organi sociali e nell'espletamento di tutti i compiti di controllo conferiti dallo Statuto;
- Dipendenti, *outsourcer*, fornitori, partner e collaboratori, cui è chiesto di impegnarsi nel dare il proprio apporto al perseguimento dell'oggetto sociale adeguando le modalità di prestazione dell'attività lavorativa, nei rapporti interni e con soggetti esterni, alle finalità e alle disposizioni previste dal Codice;
- Soggetti che intrattengano rapporti di qualsiasi natura e durata con il Fondo e che operano per il conseguimento degli obiettivi sociali.

Gli organi sociali e l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D.Lgs.n.231/2001, in rapporto di stretta collaborazione e ciascuno per la parte di competenza, garantiscono la massima diffusione del Codice Etico e di Comportamento a tutti i livelli del Fondo mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione e:

- garantiscono il tempestivo aggiornamento del Codice per una sua sempre maggior efficacia applicativa, nonché per effetto del mutamento delle esigenze del Fondo e/o della normativa vigente;
- costituiscono punto di riferimento per la produzione di idonei strumenti conoscitivi ed interpretativi delle norme contenute nel Codice;
- assicurano un corretto e tempestivo flusso reciproco di informazioni;

Il presente Codice Etico e di Comportamento trova applicazione in Italia e in tutti gli eventuali Paesi stranieri nei quali il Fondo opera e/o opererà.

2. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

Assidai sanziona qualsiasi comportamento che dovesse discostarsi dagli standard etici come di seguito definiti.

A tutti è richiesta la conoscenza e il rispetto dei principi etici senza eccezione alcuna.

2.1. Etica e conformità alle leggi

Assidai opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale, dei regolamenti interni e di quelli associativi.

Il perseguimento dell'interesse sociale non può e non deve mai giustificare una condotta contraria ai principi di onestà, correttezza, legittimità e trasparenza.

La conformità dei comportamenti alle disposizioni di legge è un requisito inderogabile per il Fondo e per tutti i suoi collaboratori.

Ogni collaboratore deve essere a conoscenza delle implicazioni di legge e delle responsabilità relative alla sua attività.

Il collaboratore che ritenesse di ravvisare un comportamento non conforme alle disposizioni di legge o ai regolamenti interni del Fondo dovrà al più presto informarne il proprio superiore e/o l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Laddove la coerenza tra le norme della diligenza professionale, la politica sociale e i requisiti di legge non siano di immediata comprensione, verranno in rilievo capacità di giudizio e buon senso; ove necessario, ogni collaboratore si dovrà consultare con il proprio responsabile.

2.2. Integrità e lealtà nei confronti del Fondo

Nello svolgimento delle attività poste in essere dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, *outsourcer*, partner e fornitori Assidai si ispira ai più elevati principi di integrità e lealtà e aderisce ad un elevato standard di etica nella conduzione delle attività sociali.

In nessun caso il perseguimento di un legittimo interesse del Fondo può giustificare una condotta non onesta o sleale.

Assidai adotta strumenti organizzativi volti a dissuadere la violazione di disposizioni di legge e dei principi di comportamento da parte dei propri soci, dipendenti, collaboratori e partner.

2.3. Imparzialità

Assidai, nei rapporti con i propri *stakeholder*, opera nella più completa imparzialità ed evita ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso.

2.4. Professionalità e valorizzazione delle risorse umane

Il Fondo contribuisce al mantenimento di un adeguato grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti assegnati ai propri dipendenti, collaboratori, fornitori e partner. Essa è impegnata a valorizzare ed accrescere le competenze delle proprie risorse umane, mettendo a disposizione delle medesime idonei strumenti di formazione, aggiornamento professionale e sviluppo.

2.5. Riservatezza e tutela delle informazioni

Assidai garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso.

Ai dipendenti e collaboratori è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio dell'attività professionale e comunque nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti interni.

2.6. Correttezza in caso di conflitti di interesse

Nello svolgimento di ogni attività, Assidai opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, si intende anche il caso in cui un dipendente/amministratore operi per il soddisfacimento prevalente di un interesse personale per trarne un vantaggio. In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio del Fondo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice Etico e di Comportamento.

2.7. Tutela del patrimonio e trasparenza nella gestione

Il Fondo si adopera affinché le performance economico - finanziarie siano tali da accrescere il valore di Assidai nel tempo, salvaguardandone l'equilibrio economico e tecnico del Fondo.

Assidai anche attraverso la certificazione del proprio bilancio, si garantisce una gestione corretta e trasparente nel rispetto delle leggi, a tutela dei propri iscritti e di tutti gli *stakeholder*.

Assidai considera eticamente centrale il rispetto dei principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del patrimonio, la tutela dei creditori e dei terzi, il regolare andamento del mercato, la trasparenza e correttezza dell'attività posta in essere sotto il profilo economico e finanziario.

2.8. Correttezza e rispetto delle regole nei confronti dei propri interlocutori

Nei confronti dei propri interlocutori, sia essi pubblici o privati (*outsourcer*, iscritti, fornitori, Pubblica Amministrazione, partner, comunità pubblica) Assidai si adopera affinché vengano tenuti comportamenti leciti e onesti.

Assidai condanna ogni forma di corruzione sia nei confronti di soggetti pubblici sia di parti private.

Tutti i rapporti del Fondo che coinvolgono un soggetto pubblico devono essere condotti nel rispetto della legge evitando comportamenti che, direttamente o indirettamente, siano finalizzati a ottenere favori o vantaggi di qualsiasi natura. Per tali ragioni sono vietati espressamente l'effettuazione o l'accettazione di pagamenti personali di qualsiasi tipo o da qualsiasi soggetto (sia esso un socio, un iscritto, un fornitore, un partner o un soggetto pubblico) per ottenere nuovi iscritti o avviare nuove attività, per mantenere le attività esistenti o per ottenere in modo improprio un qualsiasi interesse o vantaggio.

Assidai desidera assicurare che nello svolgimento della propria *mission*, tutti i soggetti che agiscono in suo nome, operino nel rispetto dei più alti standard d'integrità.

2.9. Concorrenza libera e leale

Il Fondo riconosce e garantisce la libera concorrenza in un'economia di mercato quale fattore decisivo di crescita e stimolo essenziale per il costante miglioramento. Per tale ragione si astiene e vieta comportamenti collusivi e di abuso di posizione dominante sul mercato di riferimento.

Il Fondo e tutti coloro che operano per conto dello stesso, nel corso di trattative commerciali in Italia e all'estero, devono adottare comportamenti che non ostacolino la libera concorrenza rispettando le regole imposte dal mercato nel quale operano e lo svolgimento dell'attività altrui.

Il Fondo impronta la propria condotta alla legalità e trasparenza in ogni settore della propria attività e condanna ogni possibile forma di turbamento alla libertà dell'industria o del commercio, nonché ogni possibile forma di illecita concorrenza, di frode, di contraffazione o di usurpazione di titoli di proprietà industriale e di banche dati, richiamando tutti coloro che operano nel proprio interesse al rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria e del commercio ed in materia di diritto d'autore.

2.10. Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti

I contratti e gli incarichi professionali devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Il Fondo si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Nei rapporti in essere, chiunque operi, in nome e per conto di Assidai, non deve approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisi per rinegoziare gli accordi al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

I rapporti contrattuali devono svolgersi nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

2.11. Trasparenza e completezza dell'informazione

Le informazioni che vengono diffuse da Assidai devono essere complete, trasparenti, veritiere e comprensibili e la loro registrazione deve avvenire in modo accurato e fedele, tale da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli.

Il Fondo si astiene dal fornire, in qualsiasi caso, informazioni false o tendenziose e vieta di rilasciare dichiarazioni false e ingannevoli a qualunque soggetto.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente archiviata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, archiviato e controllato l'operazione stessa.

2.12. Protezione della salute e dell'integrità della persona

Ai dirigenti, dipendenti e collaboratori, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario del Fondo vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri e conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Assidai ripudia ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona e qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale, quali

pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili ed ogni possibile forma di finanziamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche.

È fatto altresì divieto di acquisire, utilizzare, diffondere e/o cedere materiale pedo-pornografico anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici ed immagini virtuali.

2.13. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo, riciclaggio e criminalità organizzata

Assidai riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica.

E' pertanto vietato qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristiche o di eversione dell'ordine democratico dello Stato, o che possa costituire o essere collegato a reati, anche transnazionali, afferenti l'associazione per delinquere, il riciclaggio, la ricettazione, l'impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero alle violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine e relative al traffico di armi.

2.14. Tutela ambientale

Assidai ritiene che l'ambiente sia un bene primario da salvaguardare. Per tali ragioni si impegna ad osservare le norme previste dalla legislazione vigente in materia di tutela ambientale e mette in atto tutte le misure affinché anche i propri collaboratori e parti terze (fornitori di beni e servizi) si astengano da porre in essere comportamenti vietati dalle previste disposizioni di legge.

Il Fondo si impegna a rispettare tutte le norme in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti, nonché ad assicurare il regolare funzionamento degli impianti presenti nei luoghi di lavoro affinché siano conformi alla normativa vigente.

3. PRINCIPI E NORME COMPORTAMENTALI

La presenza sempre più crescente di Assidai sul mercato nazionale, la sua operatività in diversi contesti istituzionali, economici, politici e sociali e la molteplicità dei suoi interlocutori rendono di primaria importanza la gestione dei rapporti con gli *stakeholder*, intendendosi per tali tutti i soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri – individui, gruppi, aziende, istituzioni – che abbiano, a qualsiasi titolo, rapporti con essa e/o abbiano comunque un interesse nelle attività del Fondo.

3.1. Principi di comportamento nei rapporti con i collaboratori

Assidai riconosce la centralità delle risorse umane. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

Il Fondo fa sì che i propri collaboratori abbiano sempre un adeguato grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti loro assegnati. Per queste ragioni Assidai è impegnata a valorizzare e ad accrescere le competenze delle proprie risorse umane, mettendo loro a disposizione idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

3.2. Selezione del personale

La valutazione del personale da inserire in organico viene effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze interne, garantendo pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. La funzione Responsabile alla gestione delle risorse umane, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, infiltrazione di organizzazioni criminali, situazioni di conflitto di interesse tra selezionatore e candidati o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

Il Fondo non instaura alcun rapporto di lavoro, né alcuna forma di collaborazione con soggetti privi di regolare permesso di soggiorno.

3.3. Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di lavoro nero. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione dei suoi contenuti.

La definizione di criteri di trattamento economico devono essere chiari ed oggettivi, comunicati a tutti i collaboratori e deve essere richiesto l'utilizzo responsabile delle risorse che impiegano per svolgere il proprio lavoro, spese rimborsabili e benefit con particolare riferimento al rispetto dei termini di pagamento.

3.4. Gestione del personale

Il Fondo evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori. Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale le decisioni sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori per promozione o trasferimento e su considerazioni di merito per l'assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti.

L'accesso a ruoli e incarichi superiori è stabilito in considerazione di competenze e capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e della cura dei figli, per una piena conciliazione tra la vita familiare e quella lavorativa.

3.5. Valorizzazione e formazione delle risorse

Il Fondo valorizza pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

Assidai eroga attività di formazione sui contenuti del Codice Etico e di Comportamento, sulle procedure e sui sistemi interni e più in generale sull'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Nel caso di riorganizzazione del lavoro è salvaguardato il valore delle risorse umane in organico prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale.

3.6. La privacy del collaboratore

La *privacy* del collaboratore è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che il Fondo richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È vietata qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori. E' previsto inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e il Fondo stabilisce regole per il controllo, da parte di ciascun collaboratore, delle norme a protezione della *privacy*.

3.7. Tutela dell'integrità della persona

Assidai si impegna a tutelare l'integrità fisica e morale dei dipendenti e collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo, salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Il collaboratore che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che valuterà l'effettiva violazione del Codice Etico e di Comportamento.

3.8. Tutela dei beni aziendali

Ogni collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni del Fondo attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

In particolare, ogni collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri di beni del Fondo o comunque in contrasto con l'interesse di Assidai
- attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità.

Il Fondo si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture informatiche fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti.

In particolare per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici né dell'azienda né esterni;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine del Fondo;
- non installare software contraffatto o privo di regolare licenza;
- non utilizzare le infrastrutture informatiche aziendali per il trasferimento di programmi o altri documenti protetti dal diritto d'autore;
- rispettare le procedure aziendali in materia di utilizzo degli strumenti informatici ed attivare senza indugio quanto ivi previsto nel caso di furto o smarrimento di telefoni e/o computer aziendali;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi né scaricare relativo materiale (materiale pornografico o pedopornografico)

3.9. Conflitto di interessi

Nello svolgimento delle attività affidate ciascuno opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale con particolare riferimento a interessi personali o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio del collaboratore ed entrare in contrasto con le sue responsabilità nei confronti del Fondo.

A titolo meramente semplificativo, costituiscono tipici casi di conflitto di interesse, pur non essendo l'elenco da considerarsi esaustivo:

- situazioni in cui viene perseguito un interesse diverso dalla missione del Fondo;
- compimento di attività che possano interferire con la capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse del Fondo;
- compimento di attività attraverso le quali si possa trarre vantaggio personale diretto e/o indiretto da opportunità connesse con le attività del Fondo.

Ogni dipendente e collaboratore deve immediatamente riferire al proprio superiore gerarchico e/o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi situazione che costituisca o generi un conflitto di interessi.

In ogni caso, qualora un soggetto ritenga di trovarsi in una posizione di conflitto di interessi, deve astenersi dall'adottare qualsiasi decisione e/o svolgere attività i cui effetti ricadano, direttamente o indirettamente, sul Fondo. Non è tollerato nessun comportamento illecito

neppure se tenuto nella convinzione di arrecare ad Assidai stessa un vantaggio o di agire nel suo interesse.

3.10. Tutela della privacy

Il Fondo assicura la riservatezza di tutte le informazioni in proprio possesso astenendosi dal ricercare e utilizzare dati riservati o sensibili ed assicurando sempre il rispetto della legislazione vigente in materia di *privacy* e delle procedure interne.

I soggetti che venissero a conoscenza di un'informazione riservata:

- devono astenersi dal comunicarla a terzi se non per ragioni di ufficio e soltanto previa autorizzazione del proprio Responsabile, e comunque nel rispetto della normativa vigente;
- devono dichiarare espressamente il carattere riservato delle informazioni trasmesse e pretendere l'obbligo alla riservatezza anche da parte del soggetto terzo.

3.11. Trasparenza della contabilità, documentazione e rendicontazione

Il Fondo adotta standard di pianificazione finanziaria e di controllo e sistemi di contabilità coerenti ed adeguati ai principi contabili applicabili e si impegna a mantenere un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nell'identificare, prevenire e gestire i rischi di qualsivoglia natura, le frodi e comportamenti costituenti reato.

Il Fondo opera con la massima trasparenza contabile e con accuratezza e completezza dell'informazione per le relative registrazioni.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, tale da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione. Ciascuna registrazione contabile, a sua volta, deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

E' compito di ogni dipendente collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità, nonché far sì che la relativa documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici. Pertanto, i dipendenti che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o gravi trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si basano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore gerarchico e all'Organismo di Vigilanza.

Il Fondo cura la tempestiva elaborazione di rendiconti finanziari completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili e verifica, attraverso gli organi sociali e le funzioni di volta in volta interessate, nonché tramite il Collegio dei Revisori e la società di revisione la veridicità delle registrazioni contabili e la loro conformità alle disposizioni del Codice Civile, alle norme tributarie ed alla normativa di riferimento in generale.

L'interesse del Fondo al rispetto della normativa è rivolto ai propri dipendenti, alle funzioni in outsourcing e a eventuali soggetti esterni che prestino consulenza fissa od occasionale.

3.12. Regali, omaggi e benefici

Operando nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni, il perseguimento dell'interesse del Fondo non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà. Anche per questo viene rifiutata qualsiasi forma di beneficio o regalo, ricevuto od offerto, che possa essere inteso come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

E' ammessa l'erogazione di omaggi, regali e/o benefit di modico valore esclusivamente quando rientrano nella normale prassi di liberalità e cortesia commerciale.

E' consentito accettare o offrire doni o omaggi che rientrino nei consueti usi di ospitalità, cortesia e particolari ricorrenze, purché di modico valore.

4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON GLI ISCRITTI

L'eccellenza dei servizi di Assidai si fonda sull'attenzione agli iscritti e sulla disponibilità a soddisfarne le richieste.

L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze degli iscritti, con comportamenti corretti e professionali.

Il Fondo intende mantenere con i propri iscritti rapporti improntati ai più elevati standard di disponibilità e correttezza in un'ottica di collaborazione e assistenza continua volti a garantire soddisfazione e fiducia degli stessi.

4.1. Crescita del Fondo

L'attività volta all'acquisizione di nuovi iscritti, anche ad opera di soggetti terzi (broker e *outsourcer*), dovrà svolgersi nel rispetto di corretti principi economici, in un regolare contesto di mercato ed in leale competizione con i concorrenti, nell'osservanza delle norme legislative applicabili e evitando qualsivoglia tipologia di comportamento corruttivo o concessivo, sia nei rapporti con enti o soggetti pubblici sia privati.

Il Fondo, pur non manifestando preclusioni verso alcun possibile aderente, o categoria di possibili aderenti ed altre controparti, non intrattiene relazioni, dirette o indirette, con persone delle quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, soggetti legati a riciclaggio, traffico di droga, usura, finanziamento al terrorismo.

4.2. Comunicazioni agli iscritti

Le comunicazioni agli iscritti e i moduli relativi all'iscrizione al Fondo devono essere:

- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione dell'iscritto;
- tempestivamente comunicati e adeguatamente supportati da idonea documentazione nel caso si verificassero eventuali variazioni delle condizioni economiche, contrattuali e tecniche di erogazione dei servizi;
- chiari nella formulazione e non vessatori.

Lo stile di comportamento nei confronti dei propri iscritti deve essere improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

4.3. Controllo della qualità e della customer satisfaction

Il Fondo si impegna a garantire adeguati ed elevati standard di qualità dei servizi sulla base di livelli predefiniti e a monitorare sistematicamente il corretto funzionamento del proprio sistema di qualità aziendale certificato UNI EN ISO 9001:2008.

Il sistema di gestione per la qualità di Assidai è realizzato con l'obiettivo di perseguire e migliorare nel tempo la capacità del Fondo di fornire servizi che ottemperino ai requisiti dell'iscritto e a quelli cogenti applicabili, accrescendo, nel contempo, la soddisfazione dell'iscritto stesso e l'efficacia del sistema.

5. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON I FORNITORI

Nei rapporti di fornitura di beni e/o servizi, Assidai mira a conciliare la ricerca del massimo vantaggio competitivo e la concessione delle medesime opportunità a ciascun fornitore, in un contesto di reciproca lealtà, chiarezza, correttezza e imparzialità. Il Fondo impronta la propria condotta, nella fase di acquisizione di beni e servizi, alla ricerca del miglior rapporto qualità/prezzo adottando criteri e valutazioni il più possibile oggettive circa competitività, integrità ed affidabilità dei fornitori, secondo lealtà ed imparzialità di giudizio.

5.1. Scelta del fornitore

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca di fornitori in possesso di requisiti professionali e qualitativi idonei e alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore.

In particolare, i collaboratori addetti a tali processi sono tenuti a:

- non precludere ad alcun soggetto, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare una concorrenza sufficiente, considerando sempre più imprese nella selezione del fornitore; eventuali deroghe devono essere autorizzate e documentate.

Il Fondo pur non manifestando preclusioni verso alcun fornitore, categoria di fornitori ed altre controparti non intrattiene relazioni, dirette o indirette, con persone delle quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, soggetti legati a riciclaggio, traffico di droga, usura, finanziamento al terrorismo.

5.2. Integrità e indipendenza nei rapporti

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di un costante monitoraggio.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e condizioni contrattuali opportunamente documentate.

5.3. Tutela nelle forniture

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento ai principi previsti dal presente Codice, Assidai si impegna a far sottoscrivere ai propri fornitori una clausola contrattuale ex D.lgs. 231/2001.

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico e di Comportamento comportano meccanismi sanzionatori, tesi anche ad evitare reati contro la pubblica amministrazione, corruzione tra privati, reati di tipo associativo, reati di riciclaggio e ricettazione o reati ambientali riconducibili alle attività di Assidai.

6. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Nei rapporti con le istituzioni nazionali o internazionali Assidai si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni del Fondo in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva o corruttiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal Consiglio di Amministrazione o dalla Direzione. Assidai si adopera affinché i rapporti con le Istituzioni Pubbliche siano improntati a criteri di trasparenza, professionalità e massima collaborazione.

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche volti al presidio degli interessi complessivi del Fondo e collegati all'attuazione dei suoi programmi che comportino impegni nei confronti delle Istituzioni pubbliche, sono riservati esclusivamente ai soggetti a ciò delegati. Tutti i Soggetti destinatari del presente Codice devono perseguire i legittimi obiettivi del Fondo, rifiutando ogni accordo illecito con esponenti della Pubblica Amministrazione e con esponenti di altre associazioni/società.

Assidai contrasta qualsivoglia tipo di comportamento corruttivo, proprio o di terzi, nei confronti dei pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, di qualsivoglia soggetto connesso o collegato con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata.

Il Fondo favorisce e supporta l'attività di vigilanza e controllo sia delle Autorità pubbliche sia della Magistratura, e richiede che i propri collaboratori forniscano ad esse il massimo della collaborazione e garantiscano la rigorosa osservanza di norme e regolamenti.

E' pertanto fatto divieto di:

- privilegiare in alcun modo o proporre opportunità d'impiego e/o di natura commerciale al personale della PA coinvolto;
- offrire o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, regali o qualsivoglia utilità a personale della Pubblica Amministrazione o a loro familiari, salvo il caso in cui si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalla PA;
- aderire a qualsiasi richiesta di contributi/sponsorizzazioni che possano influenzare la trattativa d'affari o favorire il Fondo in caso di controlli/ ispezioni/verifiche da parte delle autorità;
- acconsentire a dare o promettere denaro o altra utilità a seguito di richieste e/o pressioni indebite da parte di esponenti pubblici.

7. RAPPORTI CON PARTITI POLITICI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI ED ASSOCIAZIONI

Qualsiasi rapporto con organizzazioni sindacali, partiti politici, comitati o associazioni riferibili ad un partito politico, nonché a loro rappresentanti e/o candidati, deve essere improntato ai più elevati principi di trasparenza e correttezza.

7.1. Elargizione di contributi

Il Fondo può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro, che dispongano di regolari statuti e atti costitutivi e che siano di elevato valore culturale, sociale o benefico.

Per garantire coerenza ai contributi elargiti, la gestione è regolata affinché siano rispettati i seguenti criteri:

- finalità, anche indirettamente, riconducibile alla missione del Fondo o che comporti un beneficio anche indiretto purché sempre coerente con i suoi valori;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte dei responsabili preposti alla gestione di tali rapporti;
- rispetto dei principi etici e deontologici applicabili, nonché delle prescrizioni di legge applicabili.

8. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SOCIALI

Consapevole dell'importanza che un'informazione corretta sulle proprie attività riveste per i propri iscritti e la comunità in genere, Assidai assume la trasparenza come proprio obiettivo nei rapporti con tutti gli *stakeholder*. La comunicazione deve avvenire nel rispetto dei criteri di trasparenza, eticità e correttezza. Le informazioni degli *stakeholder* sono trattate nel pieno rispetto della riservatezza e della *privacy* degli interessati.

9. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Codice Etico e di Comportamento costituisce uno degli elementi fondanti del sistema preventivo ed è parte integrante del Modello Organizzativo in ottemperanza al D. Lgs. n.231/2001.

Il sistema di controllo interno, orientato all'adozione di strumenti e metodologie di monitoraggio, è volto a contrastare i potenziali rischi al fine di determinare una ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, e di tutte le disposizioni e procedure interne del Fondo. L'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del citato Decreto Legislativo, al fine di agevolare l'integrazione delle procedure con le linee guida ed i valori del Codice Etico e di Comportamento, dovrà verificare la conformità delle azioni e dei comportamenti alle norme di condotta e proporre le necessarie revisioni delle procedure interne e l'aggiornamento del presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 ha anche compiti consultivi e di indirizzo, quali:

- chiarire il significato e l'applicazione del Codice Etico e di Comportamento, del Modello Organizzativo e delle procedure e verificarne conoscenza, applicazione e rispetto da parte dei destinatari;

- ricevere ed esaminare le segnalazioni di eventuali violazioni al Codice Etico e di Comportamento e al Modello Organizzativo;
- esprimere pareri sulle problematiche etiche che potrebbero insorgere nell'ambito decisionale;
- intraprendere le iniziative più opportune a seguito di violazione o disapplicazione delle norme del Codice Etico e di Comportamento e del Modello Organizzativo;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di apportare integrazioni e revisioni al Codice Etico e di Comportamento e al Modello Organizzativo.

10. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

L'osservanza delle norme del Codice Etico e di Comportamento deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. Essa deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi rapporti regolati con il Fondo.

Alla Direzione e ai responsabili di funzione devono assicurare che gli impegni espressi nel Codice Etico e di Comportamento vengano attuati da parte dei destinatari